

Il concorso **Da Bormio e Chiavenna** in gara a Milano Le menti matematiche del Leibniz e del Da Vinci

■ (d. luc.) - Una medaglia d'argento e tre classificati nella top ten, incoronati massimi esperti di numeri: eccellente la prestazione di Luigi Martinelli, studente del Leibniz di Bormio che è salito sul secondo gradino del podio nell'edizione numero 14 del "Gran premio della matematica applicata", premiato sabato scorso nell'aula magna dell'università Cattolica di Milano, che ha collaborato nell'organizzazione dell'iniziativa promossa dal Forum Ania-Consumatori. Martinelli si è difeso alla grande, dimostrando ottime abilità. Ma degne di nota sono state anche le performance di altri suoi coetanei: Carlo Sacco del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Chiavenna si è classificato settimo, mentre ex-aequo alla posizione numero otto ci sono Ivan Caspani del "Pinchetti" di Tirano e Alessandro Balgera, pure del Da Vinci della città del Mera.

Risultati, quelli messi a segno dagli studenti della provincia di Sondrio, che acquistano ancor più importanza se si considera che all'edizione di quest'anno, tra qualificazioni, semifinali e finalissima, si sono sfidati 6.200 studenti delle scuole superiori lombarde, liguri, piemontesi e dell'Emilia Romagna.

Ai vincitori sono stati consegnati in premio tablet, smartphone, e-book reader e altri dispositivi multimediali utili alla loro formazione, premi più che meritati avendo dimostrato di saper comprendere concretamente come la matematica sia presente, in maniera più o meno visibile, in molte situazioni della vita quotidiana. È proprio alla realtà di ogni giorno che si ispirano i quiz proposti nella competizione - nella finale sessanta i minuti di tempo lasciati ai candidati -, che propongono problemi originali e

divertenti che si risolvono applicando i modelli matematici intuitivi alla vita reale. Esattamente qual è l'obiettivo del "Gran premio di matematica applicata" che si propone «di valorizzare le competenze logico-matematiche degli studenti, motivandoli a coltivare, anche nel corso degli studi universitari, il loro talento nei campi matematico, statistico o finanziario, ricchi di opportunità di lavoro per il loro futuro» sottolineano i promotori dell'iniziativa, complimentandosi con i ragazzi per i risultati raggiunti.

Nel corso della cerimonia, che si è tenuta nell'aula magna dell'ateneo lombardo, sono state consegnate agli studenti più meritevoli alcune borse di studio per il corso di laurea in Scienze statistiche, attuariali ed economiche e dell'indirizzo Metodi quantitativi del corso di laurea triennale Emif dell'università Cattolica.

